

I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

## **BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2020**



## INDICE

Conto economico preventivo 2020

Proiezione triennale del Conto economico preventivo 2020

Piano degli investimenti 2020 - 2022

Relazione dell'organo di amministrazione al bilancio preventivo economico 2020



I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

## **CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2020**



	C.E. PREVENTIVO 2019 *		C.E. 20 RIC
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>€ 60.000</b>	<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	
1.a) Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale	€ 0	1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	
1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	€ 60.000	1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	
		1.c) Altri contributi da Regione	
		1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	
		1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	
		1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	
<b>2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>€ 0</b>	<b>2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	
<b>3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>€ 0</b>	<b>3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	
<b>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)</b>	<b>€ 0</b>	<b>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)</b>	
4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	€ 0		
4.b) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia dell'attività commerciale	€ 0		
<b>5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</b>	<b>€ 3.397.600</b>	<b>5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</b>	
5.a) Contributi in c/esercizio da Regione	€ 3.307.000	5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	
5.b) Contributi in c/esercizio da altri Enti pubblici	€ 60.000	5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimento	
5.c) Contributi in conto esercizio da altri soggetti	€ 0		
5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	€ 0		
5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	€ 30.600		
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>€ 3.457.600</b>	<b>Totale valore della produzione (A)</b>	

	C.E. PREVENTIVO 2019 *		C.E. 20 RIC
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>6) Acquisti di beni</b>	<b>€ 108.200</b>	<b>6) Acquisti di beni</b>	
<b>7) Acquisti di servizi</b>	<b>€ 884.500</b>	<b>7) Acquisti di servizi</b>	
7.a) Manutenzioni e riparazioni	€ 25.000	7.a) Manutenzioni e riparazioni	
7.b) Altri acquisti di servizi	€ 859.500	7.b) Altri acquisti di servizi	
<b>8) Godimento di beni di terzi</b>	<b>€ 142.400</b>	<b>8) Godimento di beni di terzi</b>	
<b>9) Personale</b>	<b>€ 2.042.700</b>	<b>9) Personale</b>	
9.a) Salari e Stipendi	€ 1.581.600	9.a) Salari e Stipendi	
9.b) Oneri sociali	€ 461.100	9.b) Oneri sociali	
9.c) Trattamento di fine rapporto	€ 0	9.c) Trattamento di fine rapporto	
9.d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	9.d) Trattamento di quiescenza e simili	
9.e) Altri costi	€ 0	9.e) Altri costi	
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>€ 70.000</b>	<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 34.000	10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 36.000	10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0	10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>€ 0</b>	<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	
<b>12) Accantonamenti per rischi e oneri</b>	<b>€ 0</b>	<b>12) Accantonamenti per rischi e oneri</b>	
12.a) Accantonamenti per imposte	€ 0		
12.b) Accantonamenti per contenziosi	€ 0		
12.c) Accantonamenti per rischi su crediti	€ 0		
12.d) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	€ 0		
<b>13) Altri Accantonamenti</b>	<b>€ 0</b>	<b>13) Altri Accantonamenti</b>	
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>€ 59.200</b>	<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	
		14.a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	
		14.b) Accantonamenti per imposte, anche differite	
		14.c) Altri oneri di gestione	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>€ 3.307.000</b>	<b>Totale costi della produzione (B)</b>	



	C.E. PREVENTIVO 2019 *		C.E. 2019 RI
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>€ 150.600</b>	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
15) Proventi da partecipazioni	€ 0		
16) Altri proventi e oneri	€ 0		
17) Interessi e oneri finanziari	-€ 500		
17.a) Interessi attivi su c/c bancario	€ 150		
17.b) Oneri su c/c bancario	€ 650		
<b>Totale C)</b>	<b>-€ 500</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ' FINANZIARIE</b>		<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ' FINANZIARIE</b>	
18) Rivalutazioni	€ 0		
19) Svalutazioni	€ 0		
<b>Totale delle rettifiche D)</b>	<b>€ 0</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB±C±D±E)</b>	<b>€ 150.100</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB±C±D±E)</b>	
20) Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate	€ 150.100	20) Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate	
<b>21) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 0</b>	<b>21) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	

\* Approvato con DGR 201/2019

\*\* Approvato con DGR 747/2019

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**PROIEZIONE TRIENNALE DEL  
CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2020**



	C.E. PREVENTIVO 2020	C.E. PREV 2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>€ 3.371.433</b>	<b>€</b>
1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	€ 531.433	
1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	€ 2.750.000	€
1.c) Altri contributi da Regione	€ 0	
1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	
1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	€ 60.000	
1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	€ 30.000	
<b>2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>€ 0</b>	
<b>3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>€ 0</b>	
<b>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)</b>	<b>€ 0</b>	
<b>5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</b>	<b>€ 0</b>	
5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	€ 0	
5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimento	€ 0	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>€ 3.371.433</b>	<b>€ 3</b>

	C.E. PREVENTIVO 2020	C.E. PREV 2020
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>6) Acquisti di beni</b>	€ 60.800	
<b>7) Acquisti di servizi</b>	€ 954.591	
7.a) Manutenzioni e riparazioni	€ 30.000	
7.b) Altri acquisti di servizi	€ 924.591	
<b>8) Godimento di beni di terzi</b>	€ 3.180	
<b>9) Personale</b>	€ 2.042.102	€
9.a) Salari e Stipendi	€ 1.586.292	€
9.b) Oneri sociali	€ 455.810	
9.c) Trattamento di fine rapporto	€ 0	
9.d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	
9.e) Altri costi	€ 0	
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	€ 67.100	
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 29.100	
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 38.000	
10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	
10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0	
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	€ 0	
<b>12) Accantonamenti per rischi e oneri</b>	€ 0	
<b>13) Altri Accantonamenti</b>	€ 0	
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	€ 103.033	
14.a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	
14.b) Accantonamenti per imposte, anche differite	€ 0	
14.c) Altri oneri di gestione	€ 103.033	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	€ 3.230.806	€ 3
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	€ 140.627	€
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-€ 900	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	€ 0	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB±C±D±E)</b>	€ 139.727	€
<b>20) Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate</b>	€ 139.727	
<b>21) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	€ 0	

I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI**  
**2020 - 2022**



**INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2020 - 2022**

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE
		2020	2021	2022	
1	Licenze d'uso e sviluppo	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 13.000,00	€ 33.000,00
2	Hardware	€ 6.500,00	€ 9.000,00	€ 13.500,00	€ 29.000,00
3	Attrezzature	€ 24.500,00			€ 24.500,00
4	Automezzi	€ 3.500,00			€ 3.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 44.500,00</b>	<b>€ 19.000,00</b>	<b>€ 26.500,00</b>	<b>€ 90.000,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI (INTERNE)
		STATO	REGIONI	ALTRI ENTI	
1	Licenze d'uso e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.000,00
2	Hardware	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.000,00
3	Attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.500,00
4	Automezzi (ciclomotore)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.500,00
<b>TOTALE</b>					



I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE  
AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2020**



## **Premessa**

Il bilancio economico preventivo per l'anno 2020 è redatto negli schemi e secondo i principi stabiliti da Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019 ed in conformità con il D.Lgs n. 118 del 2011, con le norme del Codice civile ed i principi contabili nazionali.

Il bilancio economico preventivo è composto dallo schema di conto economico preventivo per l'esercizio 2020, dallo schema di conto economico con proiezione triennale 2020-2022, dal piano degli investimenti per il triennio 2020-2022 e dalla presente relazione del Direttore quale organo di amministrazione dell'Ente.

Il bilancio economico preventivo 2020 è redatto tenendo conto dei contenuti del Programma di attività per l'anno 2020 e del Programma pluriennale di attività per il triennio 2020-2022, approvati dal Comitato di indirizzo e controllo di IRPET con deliberazione n. 3 del 25/11/2019, che sono trasmessi alla Giunta regionale unitamente al bilancio preventivo.

I documenti di programmazione di IRPET sono redatti in conformità con gli specifici indirizzi emanati dalla Giunta regionale con delibera n. 1349 del 11/11/2019, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 14-bis della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dell'IRPET.

Stante la modifica dello schema di conto economico recata dall'emanazione dei principi contabili disposta con la citata delibera della Giunta regionale n. 496 del 2019, ai fini del confronto con i valori di conto economico preventivo 2019, quest'ultimo è presentato sia nello schema originario, come da bilancio preventivo economico per l'esercizio 2019 approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 201 del 25/02/2019, che riclassificato ai sensi di quanto previsto in Allegato 1 (Principio n. 1) alla delibera di Giunta regionale n. 496 del 2019.

Il conto economico preventivo 2020 è inoltre confrontato con il conto economico preventivo 2019 come integrato con delibera della Giunta regionale n. 747 del 10/06/2019, a seguito delle integrazioni del Programma di attività per l'anno 2019 disposte con delibere della Giunta regionale n. 654 del 20/05/2019 e n. 714 del 3/06/2019.

## **Risultanze del conto economico preventivo 2020**

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2020 è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni ed in modo specifico, per gli enti dipendenti di Regione Toscana, in conformità con quanto disposto con la citata delibera della Giunta regionale n. 496 del 2019.

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2020 porta le seguenti risultanze sintetiche.

L'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di euro 3.368.433,00.

L'importo stimato dei costi di produzione è di euro 3.227.806,00, cui si aggiunge, per analogia sostanziale ai costi di produzione, l'importo di IRAP iscritto per euro 131.727,00 entro le stime di imposte sul reddito.

Sono inoltre previsti un saldo negativo della gestione finanziaria pari ad euro 900,00, interamente riconducibile alla gestione del servizio di cassa svolta dall'Istituto bancario convenzionato, ed un ammontare di imposte sul reddito derivante da attività commerciali pari ad euro 8.000,00.

## Contributi provenienti da Regione Toscana e da altri soggetti

Si fornisce il quadro riassuntivo del valore della produzione stimata nell'esercizio 2020 con riferimento ai soggetti erogatori di contributi e di corrispettivi.

Soggetto erogatore	C.E. 2019 iniziale	C.E. 2019 integrato	C.E. 2020
Regione Toscana (contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività)	€ 557.000	€ 802.335	€ 531.433
Regione Toscana (contributo per il funzionamento)	€ 2.750.000	€ 2.750.000	€ 2.750.000
Altre Regioni	€30.000	€ 30.000	€ 20.000
Province	€30.000	€ 30.000	€ 30.000
Altri Enti Pubblici	€ 38.500	€ 38.500	€ 30.000
Soggetti privati	€ 21.500	€ 21.500	€ 10.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.427.000</b>	<b>€ 3.672.335</b>	<b>€ 3.371.433</b>

I contributi regionali sono iscritti nel conto economico preventivo 2020 nell'importo complessivo di euro 3.281.433,00. Ciò in conformità:

- a) riguardo il contributo ordinario per il funzionamento, per un importo di euro 2.750.000,00, con quanto stabilito per il triennio 2019-2021 con delibera della Giunta regionale n. 7 del 7/01/2019, recante "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021", Allegato B "Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 - Spese", capitolo n. 14042;
- b) riguardo i contributi per l'attuazione del programma di attività per l'anno 2020, per un importo complessivo di euro 531.433,00, con quanto disposto con la citata delibera della Giunta regionale n. 1349 del 11/11/2019, di emanazione degli specifici indirizzi di cui al già citato articolo 14-bis della l.r. 59/1996, e successive modifiche ed integrazioni, nonché con i provvedimenti di Giunta regionale e con decreti dirigenziali più oltre richiamati. Il predetto importo è costituito nel modo seguente:
  - euro 430.000,00 quale ammontare dei contributi per la realizzazione delle attività comuni - come definite ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a bis), della l.r. n. 59/1996, e successive modifiche ed integrazioni - finanziate a valere su fondi strutturali e di investimento europei nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020, individuate di concerto con le rispettive Autorità di Gestione presso la Presidenza della Giunta regionale, nel seguente dettaglio:
    - o euro 125.000,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo;
    - o euro 125.000,00 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - o euro 180.000,00 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.
  - euro 65.000,00, quale ammontare dei contributi per la realizzazione delle attività comuni finanziate a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2020, ai sensi di quanto disposto con delibera della Giunta regionale n. 1349 del 2019;
  - euro 36.433,00 quale ammontare dei contributi per la realizzazione delle attività comuni finanziate a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2020, ai sensi di quanto disposto con delibera della Giunta regionale n. 714 del 3/06/2019 e con decreto dirigenziale n. 12517 del 18/07/2019.

Nella parte entrata del conto economico preventivo 2020 sono inoltre iscritti:

- a) euro 30.000,00 quale stima dei ricavi per prestazioni corrispondenti alla concessione in uso di modelli, alla vendita di dati ed alla prestazione di servizi di studio e ricerca, i cui committenti

sono enti ed organismi pubblici diversi da Regione Toscana e soggetti privati;

b) euro 60.000,00 di contributi da altri soggetti pubblici diversi da Regione Toscana nell'ambito di attività di interesse comune con IRPET, e specificamente:

- euro 20.000,00 da Regione Liguria - Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli, Settore Programmazione Finanziaria e Statistica;
- euro 20.000,00 da Provincia Autonoma di Trento - Istituto provinciale di statistica;
- euro 10.000,00 da Provincia Autonoma di Bolzano - Istituto provinciale di statistica;
- euro 10.000,00 da Unioncamere Veneto - Dipartimento per le politiche di coordinamento e le relazioni istituzionali - Centro Studi.

Si rende noto quanto riportato alla predetta lettera b), ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 3 del 15 ottobre 2018 recante "Disposizioni per la formulazione di indirizzi agli enti dipendenti e agli organismi in house in materia di assunzione di impegni interistituzionali".

### **Analisi dei principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente**

Come detto in premessa, il conto economico preventivo per l'esercizio 2020 è confrontato:

- con il corrispondente documento relativo al 2019, nelle risultanze di cui alla determinazione del Direttore n. 54 del 28/11/2018 di adozione del Bilancio preventivo annuale 2019, approvato con delibera della Giunta regionale n. 201 del 25/02/2019;
- con il conto economico preventivo 2019, come integrato con determinazione del Direttore n. 29 del 4/06/2019, approvato con delibera della Giunta regionale n. 747 del 10/06/2019, a seguito delle integrazioni del Programma di attività per l'anno 2019 disposte con delibere della Giunta regionale n. 654 del 20/05/2019 e n. 714 del 3/06/2019.

Il conto economico preventivo 2019 e la successiva integrazione differiscono, dal lato del valore della produzione, per l'incremento di ricavi derivante dall'integrazione del programma di attività per il 2019 e, dal lato dei costi della produzione, per le corrispondenti stime di spesa relative alla realizzazione delle attività aggiuntive, nelle componenti dell'acquisto di beni, dell'acquisto di servizi e degli oneri diversi di gestione, quest'ultimi corrispondenti all'erogazione di borse di studio. Il confronto con il conto economico integrato sarà quindi effettuato in corrispondenza di tali voci di ricavo e di costo.

Il conto economico preventivo 2020 è caratterizzato dai seguenti elementi.

Si registra un decremento del valore della produzione nel suo complesso (-2,5% rispetto alle previsioni iniziali per il 2019, - 9% rispetto alle previsioni integrate) derivante dalla diminuzione dei contributi per l'attuazione del programma di attività (-4,6% rispetto alle previsioni iniziali 2019, -33,8% rispetto alle previsioni integrate conseguenti alla modifica in corso d'anno del programma di attività 2019), oltre che per l'assenza di stime di rimborsi, che nel conto economico preventivo 2019 erano valorizzate in relazione alla prevista collocazione in posizione di comando di un dipendente di IRPET presso la Giunta regionale, ivi trasferito definitivamente nel corso del 2019.

Si mantengono costanti le stime di entrata relative ai contributi assegnati da soggetti pubblici diversi da Regione Toscana per l'esecuzione di attività di ricerca di interesse comune, mentre le stime di proventi per prestazioni dell'attività commerciale sono ridotte del 50%.

L'ammontare complessivo dei costi, costituito dalla somma dei costi stimati della produzione e delle previsioni di IRAP, risulta in diminuzione rispetto alle previsioni per il 2019, iniziali ed integrate (rispettivamente, -2,5% e -9%), in coerenza con il decremento del valore della produzione.

Si dà di seguito evidenza della consistenza delle stime di spesa per acquisti di beni e servizi relative al 2019 ed al 2020.

	C.E. 2019 iniziale	C.E. 2019 integrato	C.E. 2020
<b>ACQUISTI DI BENI</b>			
Acquisto cancelleria, stampati e valori bollati	€ 5.100	€ 5.100	€ 5.100
Acquisto pubblicazioni, dati e diritti d'autore per la ricerca	€ 103.100	€ 104.068	€ 55.700
<b>ACQUISTI DI SERVIZI</b>			
Utenze (escluse spese telefoniche e comunicazioni)	€ 53.600	€ 53.600	€ 59.800
Spese telefoniche e comunicazioni	€ 5.000	€ 5.000	€ 17.000
Spese portierato, vigilanza e pulizia locali	€ 64.500	€ 64.500	€ 58.000
Spese di stampa ed altre iniziative connesse alla ricerca	€ 21.800	€ 21.800	€ 27.000
Spese premi ed oneri assicurativi	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.000
Abbonamenti	€ 28.500	€ 28.500	€ 28.500
Spese postali e di spedizioni	€ 2.000	€ 2.000	€ 1.000
Spese per gestione sistema informatico	€ 76.200	€ 76.200	€ 90.000
Compensi e rimborsi spesa organi istituzionali	€ 135.200	€ 135.200	€ 135.200
Servizi e prestazioni di ricerca e professionali	€ 381.848	€ 601.048	€ 421.991
Spese formazione ed aggiornamento personale	€ 19.000	€ 19.000	€ 15.000
Spese servizio sostitutivo di mensa	€ 33.000	€ 33.000	€ 32.500
Spese viaggio e rimborso trasferte personale dipendente	€ 23.352	€ 23.352	€ 23.000
Sorveglianza sanitaria personale dipendente	€ 1.500	€ 1.500	€ 1.500
Spese organizzazione svolgimento concorsi	€ 2.000	€ 2.000	€ 2.100
<b>MANUTENZIONI E RIPARAZIONI</b>			
Spese di manutenzione e riparazione	€ 25.000	€ 25.000	€ 30.000

Il costo stimato per acquisti di beni diminuisce di oltre il 43% rispetto sia al conto economico preventivo iniziale 2019 che a quello integrato, in ragione delle minori previsioni di acquisto di pubblicazioni e dati statistici correlate alle variazioni di consistenza e contenuti delle attività di ricerca programmate nel 2020 rispetto a quelle del precedente anno.

Il costo complessivo stimato per acquisti di servizi - composto da costi per manutenzioni e riparazioni ed altri acquisti di servizi, comprensivi dei servizi destinati al personale dipendente - aumenta di poco meno dell'8% rispetto al corrispondente valore iscritto nel conto economico preventivo iniziale per l'esercizio 2019, mentre diminuisce del 15,5% rispetto al preventivo integrato.

I costi stimati di manutenzione aumentano del 20% rispetto alle previsioni per il 2019, in considerazione della prevista necessità di interventi aggiuntivi di manutenzione dell'immobile e delle relative pertinenze.

Riguardo gli altri acquisti di servizi, questi complessivamente aumentano del 7,6% rispetto alle previsioni iniziali per il 2019, mentre diminuiscono del 14,3% rispetto alle previsioni integrate.

Quest'ultimo dato deriva sostanzialmente dalle variazioni delle stime di costo relative al conferimento di incarichi individuali ed all'acquisizione di servizi correlati all'esecuzione di attività di studio e ricerca. Ciò deriva dalle diverse previsioni riguardo la realizzazione delle attività di ricerca contenute nel programma 2020 rispetto alle attività iscritte nel programma 2019 a seguito delle integrazioni intervenute nel corso dell'anno, che hanno portato ad un valore delle attività programmate superiore di euro 270.902,00 rispetto al valore iniziale del programma per l'anno 2020.

L'andamento crescente delle stime di costo per acquisti di servizi rispetto al conto economico preventivo iniziale per il 2019 dipende in particolare dall'incremento di alcune componenti di spesa.

In significativo aumento (+32%) sono le stime complessive di costo per telefonia e comunicazioni e per informatica. Ciò deriva dalla circostanza che nel 2020 sarà applicato il nuovo contratto per la

gestione del sistema di interconnessione regionale (finora conosciuto come TIX), stipulato da Regione Toscana come soggetto aggregatore. Non è al momento quantificabile il costo che IRPET dovrà sostenere per l'acquisizione dei servizi previsti dal contratto. In via cautelativa sono stati previsti costi aggiuntivi pari ad euro 20.000,00 rispetto alle stime per il 2019, tenuto conto del fatto che entro le clausole di adesione di IRPET al TIX, scadute da tempo, e nei relativi costi, erano inclusi alcuni servizi (linea dati ad alta capacità, gestione di software specialistici) riguardo i quali non è dato sapere al momento se, e a quali condizioni economiche, potranno essere inseriti nel nuovo contratto. Oltre a ciò, IRPET ha da tempo necessità di ampliare la propria capacità di elaborazione e di archiviazione entro il sistema di interconnessione e da ciò deriveranno presumibilmente costi aggiuntivi.

Altra voce di spesa le cui stime registrano un incremento significativo (+10,5%) rispetto alle previsioni iniziali per il 2019 è data dall'acquisizione di servizi e prestazioni di ricerca e professionali. In particolare, cresce in misura rilevante la previsione di acquisizione di servizi e professionalità esterne finalizzate allo sviluppo di alcuni processi gestionali che IRPET non è in grado di assolvere con personale interno, in primo luogo per assenza di idonee professionalità, oltre che per la limitata consistenza del personale. Si fa riferimento in particolare ai processi correlati all'applicazione della normativa sul trattamento dei dati personali, al conseguimento di un minimo livello di digitalizzazione delle procedure e dei documenti, all'assolvimento degli obblighi in carico all'Ente quale concessionario di parte dell'immobile ove è ubicata la propria sede, oltre che all'esigenza di ampliare e sviluppare in modo significativo il sistema della comunicazione istituzionale.

Si evidenzia che le stime di spesa relative all'acquisizione di servizi e prestazioni di ricerca di natura istituzionale, cioè destinate alla realizzazione dell'attività dell'IRPET finanziata dal contributo ordinario regionale, sono iscritte in conto economico preventivo 2020 per l'importo di euro 68.691,00.

Tale importo costituisce il limite consentito per tale voce di spesa, a seguito dell'applicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato, recata dall'articolo 20 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 e dall'articolo 4 della legge regionale 29/06/2018, n. 32. In particolare, il costo aggiuntivo che è derivato dall'assunzione, avvenuta il 1° giugno 2019, del personale in possesso dei requisiti previsti all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75 del 2017, è stato finanziato nei modi stabiliti all'articolo 4, terzo comma, della citata l.r. n. 32 del 2018, vale a dire mediante la riduzione stabile ed in misura corrispondente delle risorse destinate a collaborazioni e prestazioni esterne di natura intellettuale specificamente correlate all'esecuzione delle attività istituzionali, calcolate con riferimento alla media del triennio 2015-2017.

In sede di resa del parere sulla proposta di provvedimento di adozione del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, entro il quale sono comprese le assunzioni sopra specificate, di cui alla determinazione del Direttore n. 15 del 25/03/2019, il Collegio dei revisori dei conti di IRPET ha certificato l'ammontare sia delle risorse destinate al finanziamento delle assunzioni di personale previste dalla normativa, sia della corrispondente riduzione permanente delle risorse stesse, stabilendo conseguentemente che l'importo delle risorse residue destinate a collaborazioni e prestazioni esterne di natura intellettuale specificamente correlate all'esecuzione delle attività istituzionali è pari ad euro 68.690,93, che è l'importo iscritto nella corrispondente voce di spesa del conto economico preventivo 2020.

Le previsioni di spesa per godimento di beni di terzi sono significativamente variate rispetto agli esercizi precedenti.

	C.E. 2019 iniziale	C.E. 2019 integrato	C.E. 2020
<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>			
Noleggio attrezzature	€ 2.000	€ 2.000	€ 3.000
Canone di concessione	€ 140.400	€ 140.400	€ 180

Con lettera del dirigente del Settore Patrimonio e Logistica della Giunta regionale del 29 ottobre 2019, ricevuta in pari data al protocollo di IRPET con n. 2139, si comunica l'accettazione della richiesta di IRPET di applicazione del canone ricognitorio alla concessione in essere riferita alla parte dell'immobile denominato Villa La Quiete alle Montalve, di proprietà di Regione Toscana, ove ha sede l'Istituto, rinviando a successivi atti amministrativi la disposizione formale del suddetto canone a decorrere dal 1° gennaio 2020. Secondo le informazioni pervenute dal Settore Patrimonio e Logistica, il canone di concessione annuo è ridotto ad euro 180,00, a fronte dell'importo di euro 140.400,00 iscritto in conto economico negli esercizi fino al 2019.

La spesa del personale iscritta nel conto economico preventivo per il 2020, intesa quale somma di retribuzioni e di oneri contributivi, assicurativi ed assistenziali, è pari a quella relativa al bilancio preventivo dell'esercizio 2019.

	C.E. 2019 iniziale	C.E. 2019 integrato	C.E. 2020
<b>SPESA PER IL PERSONALE</b>			
Trattamento economico fondamentale dirigenti	€ 264.000	€ 264.000	€ 294.500
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	€ 306.100	€ 306.100	€ 306.100
Competenze personale delle categorie	€ 870.700	€ 870.700	€ 823.672
Salario accessorio personale delle categorie	€ 140.800	€ 140.800	€ 137.500
Competenze personale delle categorie a tempo determinato	€ 0	€ 0	€ 24.520
Contributi previdenziali e assicurativi, oneri assistenziali	€ 461.100	€ 461.100	€ 455.810
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>€ 2.042.700</b>	<b>€ 2.042.700</b>	<b>€ 2.042.102</b>

La stima di spesa del personale nell'esercizio 2020 include alcune specifiche componenti, di seguito elencate.

- Inclusione nella spesa del personale appartenente alle categorie, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, del costo corrispondente a n. 3 dipendenti di categoria D, con profilo professionale di ricerca, assunti il 1° giugno 2019 a seguito di procedura di reclutamento speciale regolata dall'articolo 20 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 e dall'articolo 4 della legge regionale 29/06/2018, n. 32. Di tale personale era prevista l'assunzione già dal 1° gennaio 2019, con conseguente assenza, nel conto economico preventivo 2019, per l'intero anno, del costo di personale a tempo determinato. In realtà ciò non è avvenuto, in quanto, come detto, le assunzioni del personale in questione sono avvenute il 1° giugno 2019, il che ha comportato in corso d'anno una variazione dei piani operativi di gestione, con riduzione della iniziale stima di spesa del personale a tempo indeterminato e con il corrispondente aumento della spesa per il personale a termine.
- Non inclusione nella spesa del personale del costo di una dipendente di categoria C che ha interrotto il rapporto di lavoro nel corso del 2019 a seguito di procedura di mobilità volontaria presso la Giunta regionale.
- Cessazione dal servizio per collocamento in pensione di una dipendente di categoria C a decorrere dal 20 gennaio 2020, senza previsione di sostituzione con nuova assunzione nel medesimo anno, stante la necessità di esperire la procedura di rilevazione della capacità assunzionale di IRPET e della conseguente autorizzazione all'assunzione da parte della Giunta regionale, in conformità con quanto disposto all'articolo 5 della citata l.r. n. 32 del 2018.
- Inclusione nella spesa del personale delle categorie a tempo determinato, per 12 mesi, di n. 1 dipendente di categoria D, con profilo amministrativo, a supporto dell'attività svolta da IRPET per la realizzazione dei progetti finanziati a valere sui fondi di investimento e sviluppo europei e compresi nel programma di attività 2020.



- e) Inclusione nelle stime di spesa del personale dei costi aggiuntivi attesi dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, tenendo conto che le stime di spesa per il trattamento economico dei dirigenti includono gli effetti economici a regime attesi in relazione, sia al contratto 2016-2018, non ancora stipulato, che al primo biennio del contratto 2019-2021, mentre riguardo il personale delle categorie le stime di costo aggiuntivo si riferiscono all'applicazione del contratto 2019-2021 per il primo biennio. In attesa di indirizzi formalmente espressi con riferimento alla legge di bilancio 2020, le stime di costo aggiuntivo sono state al momento formulate sulla base di quanto disposto in legge di bilancio 2019, quindi con un incremento a regime per il CCNL 2016-2018 del 3,48% e con incrementi negli anni 2019 e 2020 pari rispettivamente a 1,3% e ad 1,65%, al netto degli importi relativi alla vacanza contrattuale ed all'elemento perequativo.
- f) Invarianza delle risorse complessive destinate alla contrattazione decentrata rispetto ai livelli dell'annualità 2018.

Nella tabella che segue è descritta la consistenza e la composizione del personale nell'anno 2019 e le corrispondenti previsioni per il 2020.

Ruolo/Area contrattuale	In organico al 01/01/2019	In organico al 31/12/2019	Previsione anno 2020
Dirigenti ruolo	5	5	5
Dirigenti t. determinato	1	1	1
Cat. D ruolo	18	21	21
Cat. D t. determinato	3	1	1
Cat. C ruolo	8	7	6
Cat. C t. determinato	1	0	0
Cat. B	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>	<b>37</b>	<b>36</b>

Il valore degli ammortamenti iscritto in conto economico preventivo 2020, inferiore del 4,1% alle previsioni iniziali dell'esercizio precedente, è la risultante degli investimenti attuati negli esercizi precedenti e degli investimenti previsti nel 2020.

Riguardo il calcolo degli ammortamenti, IRPET applica i criteri e le aliquote stabiliti dal principio n. 2 - Immobilizzazioni immateriali, e dal principio n. 3 - Immobilizzazioni materiali, di cui all'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019.

Le stime dei costi di ammortamento iscritte nel conto preventivo 2020 tengono conto di quanto segue:

- l'importo degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 29.100,00, di cui euro 2.000,00 per nuovi investimenti ed euro 27.100,00 su cespiti acquistati in anni precedenti;
  - l'importo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali è pari ad euro 38.000,00, di cui euro 3.554,00 per nuovi investimenti ed euro 34.446,00 su cespiti acquistati in anni precedenti;
- per un totale complessivo di ammortamenti pari ad euro 67.100,00, di cui euro 5.554,00 relativi a nuovi investimenti da realizzare nel 2020.

La stima di oneri diversi di gestione per il 2020 è in significativo aumento (+74%) rispetto alle previsioni iniziali per il 2019 ed in aumento più contenuto (+22,1%) rispetto alle previsioni 2019 integrate.

	C.E. 2019 iniziale	C.E. 2019 integrato	C.E. 2020
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			
Conferimento di borse di studio di ricerca e specializzazione	€ 8.500	€ 8.500	€ 38.000
Conferimento di borse di studio in collaborazione con Regione Toscana	€ 18.000	€ 43.167	€ 30.433
Spese di rappresentanza	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000
Adesione ad organi associativi	€ 3.100	€ 3.100	€ 3.500
Imposte e tasse diverse	€ 25.100	€ 25.100	€ 25.100
Spese diverse	€ 3.500	€ 3.500	€ 5.000

Le variazioni più rilevanti riguardano il conferimento di borse di studio, che è previsto in modo più ampio nel 2020 rispetto a ciò che era inizialmente previsto, e successivamente integrato, nel 2019. Già in quest'ultimo anno, a seguito delle integrazioni al programma di attività, è aumentata la stima di spesa destinata al finanziamento di borse di studio correlate ad attività di interesse comune tra IRPET e Regione Toscana, specie nel campo della finanza locale. Nel 2020, oltre alla continuazione delle borse avviate nell'anno precedente, vi è la previsione di attivare altre borse di studio in ambiti di ricerca che l'Istituto intende approfondire e sviluppare, in particolare riguardo la sostenibilità ambientale ed i relativi costi economici.

Riguardo gli oneri ed i proventi finanziari, che per IRPET si concretizzano in interessi attivi sul deposito di conto corrente bancario e nelle spese di gestione dello stesso conto, la stima iscritta in conto economico preventivo 2020 è puramente indicativa ed ha carattere cautelativo, non avendo ancora registrato gli effetti economici del passaggio, avvenuto il 1° luglio 2019, tra vecchio e nuovo gestore del servizio di cassa, a seguito della stipula del contratto multiparte stipulato il 30 aprile 2019 per l'espletamento dei servizi di tesoreria regionale e dei servizi di cassa degli Enti dipendenti.

L'ammontare previsto di imposte sul reddito relativo al 2020 è in riduzione del 7% rispetto alle stime per l'anno precedente, con andamento decrescente riguardo sia l'IRAP che l'IRES, quest'ultima stimata sulla base dell'andamento del prelievo fiscale verificatosi negli anni 2017 e 2018 e di quello stimato per il 2019.

	C.E. 2019 iniziale	C.E. 2019 integrato	C.E. 2020
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO</b>			
IRAP	€ 141.600	€ 141.600	€ 131.727
IRES	€ 8.500	€ 8.500	€ 8.000

### **Indirizzi in materia di contenimento della spesa**

Nella presente sezione si dà conto del rispetto, entro il conto economico preventivo per l'esercizio 2020, delle misure di contenimento dei costi di funzionamento della struttura recate dalla normativa emanata da Regione Toscana.

In tal senso, si fa specifico riferimento a quanto stabilito nella Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2019, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 109 del 18/12/2018.

In tale documento sono stabiliti, tra l'altro, gli indirizzi in materia di concorso degli enti strumentali e delle società partecipate al raggiungimento degli obiettivi individuati nel DEFER, con specifico riferimento:

- al contenimento dei costi di funzionamento della struttura, finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;
- al raggiungimento del pareggio di bilancio;
- all'assicurazione di un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

Secondo quanto indicato nel medesimo documento, l'obiettivo di cui al primo punto è perseguito attraverso il tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti ed alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2018 ed il mantenimento della spesa del personale, nel triennio 2019-2021, al livello del 2016.

Sulla base di quanto sopra riportato e di quanto disposto con delibera della Giunta regionale n. 173 del 18/02/2019, recante "Indirizzi agli enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento", il calcolo della spesa del personale ai fini della verifica del rispetto di quanto stabilito dalla sopra richiamata normativa regionale, è effettuato nei modi e con i criteri stabiliti dalla Circolare n. 9 emanata da Ragioneria Generale dello Stato il 17 febbraio 2008 e secondo il principio di competenza.

Nella sottostante tabella sono riportati i dati di spesa del personale, calcolati nei modi sopra richiamati, relativi agli anni 2016 e 2020.

	2016	2020
Retribuzioni	1.834.321	1.586.292
Oneri contributivi	527.935	455.810
IRAP	155.917	128.490
Servizio sostitutivo di mensa	33.408	32.500
Integrazione del TFS	37.000	
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>2.588.581</b>	<b>2.203.092</b>
(-) Costo categorie protette	67.982	68.351
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie	699.119	37.864
(-) Incrementi CCNL 2016-2018 e 2019-2021 (stime)		97.414
(-) Costo di n. 4 assistenti di ricerca D1 (L.R. 50/2014)	151.147	151.147
(-) Differenziale costo dirigente (DGR 1399 del 10/12/2018)		77.052
(-) Costo personale stabilizzato ex art. 4 L.R. 32/2018 (DGR 173 del 18/02/2019)		101.685
<b>COSTO DEL PERSONALE PER VERIFICA LIMITI DI SPESA</b>	<b>1.670.333</b>	<b>1.669.579</b>

Dai dati sopra riportati si rileva il rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa del personale nell'anno 2020, ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale in materia.

A tale proposito, si specifica quanto segue.

A. I dati inseriti nel prospetto si riferiscono ai costi del personale di competenza di ciascun anno rappresentato, elaborati sulla base:

- dei valori iscritti in conto economico al 31 dicembre 2016, entro il corrispondente Bilancio di esercizio e dei valori iscritti nel conto economico preventivo per l'esercizio 2020, cui si riferisce la presente relazione;
- dei dati iscritti in contabilità generale dell'esercizio 2016, derivanti dalle risultanze del sistema di gestione del trattamento economico del personale.

B. Le voci di spesa del personale inserite in tabella sono conformi a quanto stabilito dalla Circolare MEF n. 9/2006, riferendosi a:

- a) retribuzioni lorde e salario accessorio del personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato;
- b) oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori ed oneri per il nucleo familiare;
- c) spesa per l'erogazione dei buoni pasto;
- d) spesa derivante dall'integrazione al trattamento di fine servizio, ai sensi di quanto disposto agli articoli 150 e 151 della legge regionale 21 agosto 1989, n. 51, recante il Testo unico delle leggi sul personale, e successive modifiche ed integrazioni, estesi all'ordinamento dell'IRPET ai sensi di quanto previsto all'art. 18, comma 2, della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, recante l'ordinamento dell'IRPET, e successive modifiche ed integrazioni.

- C. Le voci escluse dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa, in conformità con quanto stabilito dalla citata Circolare MEF n. 9/2006, si riferiscono a:
- a) spese per il personale delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo al momento dell'assunzione (n. 2 dipendenti di categoria B);
  - b) spesa di personale a carico di finanziamenti comunitari. Si tratta di personale a tempo determinato interamente finalizzato all'esecuzione delle attività di ricerca e di supporto correlate a progetti e programmi finanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondo sociale europeo, Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), assegnati da Regione Toscana ad IRPET nell'ambito del programma di attività comuni tra i due Enti;
  - c) oneri derivanti dai rinnovi contrattuali: sono inseriti in tabella i costi iscritti in conto economico preventivo dell'esercizio 2020 derivanti dall'applicazione dei contenuti economici del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2016-2018, stipulato il 21 maggio 2018, oltre alle stime di costi aggiuntivi derivanti dai rinnovi contrattuali 2019-2021 (primo biennio), per il personale delle categorie, e 2016-2018 (a regime) e 2019-2021 (primo biennio), per il personale dirigente;
  - d) altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, e specificamente:
    1. costo relativo a n. 4 dipendenti di categoria D e profilo professionale di ricerca, assunti il 30 dicembre 2014 ai sensi di quanto stabilito all'articolo 18, comma 4-bis, della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, recante l'ordinamento dell'IRPET, come modificato dall'articolo 2 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 50, recante "Attribuzioni di funzioni a IRPET, Sviluppo Toscana S.p.A. ed Agenzia regionale recupero risorse S.p.A. Modifiche alle L.R. n. 59/1996, L.R. n. 28/2008, L.R. n. 87/2009."; l'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa è conforme a quanto stabilito al comma 4-bis dell'articolo 18 della citata l.r. 59/1996;
    2. costo di un dirigente di ricerca assunto il 15 maggio 2017 in sostituzione di altro dirigente cessato dal servizio il 1° settembre 2016 e che era stato collocato in aspettativa senza assegni dall'aprile 2011 e fino alla cessazione. L'importo corrisponde all'ammontare della retribuzione tabellare del dirigente ed agli oneri contributivi e per IRAP applicati alla retribuzione tabellare ed alla componente accessoria della retribuzione dirigenziale, vale a dire retribuzione di posizione e di risultato; l'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa è conforme a quanto stabilito con delibera della Giunta regionale n. 1399 del 10/12/2018;
    3. costo di n. 3 dipendenti di categoria D e profilo professionale di ricerca, assunti il 1° giugno 2019 a seguito di procedura di reclutamento speciale regolata dall'articolo 20 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 e dall'articolo 4 della legge regionale 29/06/2018, n. 32; l'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa è conforme a quanto stabilito con delibera della Giunta regionale n. 173 del 18/02/2019.

La sopra richiamata Nota di aggiornamento al DEFR 2019, nell'ambito degli indirizzi agli Enti dipendenti e alle Società partecipate, dispone, tra le misure indicate ai fini del contenimento dei costi di funzionamento della struttura, che "in materia di collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca, la spesa non dovrà superare il costo sostenuto per tali spese nell'esercizio 2016".

Riguardo IRPET, l'ammontare totale della spesa per incarichi individuali sostenuta nel 2016 è di euro 241.100,00, di cui:

- euro 29.500,00 per incarichi individuali di natura occasionale, finanziata per euro 10.000,00 con risorse ordinarie di bilancio e per euro 19.500,00 con risorse comunitarie;
- euro 211.600,00 per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, interamente finanziata con risorse comunitarie.

Non essendo previsti nel 2020 conferimenti di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, IRPET, anche sulla base di un confronto svolto con il Settore Programmazione finanziaria e Finanza Locale della Giunta regionale, intende quale limite alle spese in materia di collaborazioni e di incarichi di studio e ricerca l'importo di euro 29.500,00, indipendentemente dalle fonti di finanziamento. Tale obiettivo costituisce specifico indirizzo di gestione per i dirigenti responsabili delle strutture dell'Ente, relativamente alle aree di ricerca ed ai servizi amministrativi e di supporto.

Relativamente alla spesa per gli organi, la stima complessiva per l'anno 2020 è pari ad euro 135.200,00, pari al corrispondente importo iscritto nel conto economico preventivo 2019. Tale importo deriva dall'ammontare delle indennità di funzione e di presenza spettanti ai componenti degli organi secondo quanto al momento stabilito dalla normativa regionale, nel dettaglio di seguito riportato.

- Direttore euro 120.000,00  
Indennità di funzione onnicomprensiva  
(art. 9, c. 4, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.; decreto del Presidente della Giunta regionale n. 63 del 21/4/2016)
- Comitato di indirizzo e controllo euro 840,00  
Indennità di presenza di euro 30,00 per 7 componenti per 4 sedute  
(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)
- Comitato scientifico euro 420,00  
Indennità di presenza di euro 30,00 per 7 componenti per 2 sedute  
(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)
- Collegio dei revisori dei conti euro 10.440,00, comprensivo di IVA, nel seguente dettaglio:  
Indennità di funzione del Presidente euro 4.460,00  
(pari al 3% dell'indennità del Presidente della Giunta regionale, oltre ad IVA)  
Indennità di funzione di ciascuno dei membri effettivi euro 2.990,00  
(pari al 2% dell'indennità del Presidente della Giunta regionale, oltre ad IVA)  
(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)

A tali importi si aggiunge una previsione di euro 3.500,00 di rimborsi spesa agli organi, alle condizioni e con le modalità previste dalle norme regionali (art. 14, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)

Riguardo i compensi agli organi, si segnala che al Direttore attualmente in carica non viene corrisposto alcun compenso, in quanto persona collocata in pensione a decorrere dal 1° settembre 2016, in conformità con quanto disposto con D.P.G.R. n. 63 del 2016. Il corrispondente importo rimane iscritto in conto economico preventivo 2020.

### **Ratei e risconti provenienti da esercizi precedenti**

Al momento, fatti salvi i valori che saranno effettivamente riscontrabili in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2019, non si prevedono componenti di ricavi e di costi assunti nell'esercizio 2019 e nei precedenti da rinviare all'esercizio successivo, con particolare riferimento alle attività comuni svolte con Regione Toscana. Ciò in ragione della previsione, ad oggi, della conclusione entro il 31 dicembre 2019 delle attività programmate e finanziate nell'anno.

### **Piano degli investimenti**

Il Piano degli investimenti programmati nel 2020 e nel biennio successivo è disposto secondo i criteri di costituzione e rappresentazione stabiliti entro il principio n. 1 di cui all'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 496 del 2019. In particolare, IRPET adotta lo schema di "Piano degli investimenti semplificato", sussistendo i presupposti per l'adozione di questo, vale a dire:

- a) gli investimenti non superano l'importo annuo di 100.000 euro e l'importo di 300.000 euro per l'intero triennio;

b) il Piano degli investimenti è finanziato esclusivamente con l'autofinanziamento derivante dall'ammortamento.

Il Piano triennale degli investimenti 2020-2022 rappresentato nel Bilancio preventivo economico di IRPET per l'esercizio 2020 evidenzia quindi:

- l'importo del costo degli investimenti raggruppati per tipologie omogenee sotto l'aspetto della loro natura economica e della loro classificazione in Bilancio ;
- l'importo delle fonti di finanziamento.

Il Piano degli investimenti per il triennio 2020-2022 risente, nella sua consistenza e dinamica, della mancata realizzazione di parte degli investimenti programmati nel 2019. Per comprendere gli effetti di tale circostanza, si riporta di seguito il prospetto relativo al piano triennale degli investimenti 2019-2021, incluso nel Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2019, adottato con determinazione del Direttore n. 54 del 28/11/2018 ed, approvato con delibera della Giunta regionale n. 201 del 25/02 .

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2019 - 2021					
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE
		2019	2020	2021	
1	Licenze d'uso e sviluppo	€ 16.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 36.500,00
2	Hardware	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 40.000,00
3	Attrezzature	€ 10.000,00			€ 10.000,00
4	Automezzi	€ 3.500,00			€ 3.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 40.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 90.000,00</b>

L'investimento in attrezzature, relativo all'acquisto di un nuovo centralino telefonico, ed all'acquisto di automezzi (ciclomotore) non sono stati realizzati per i seguenti motivi:

- riguardo il centralino telefonico, per la necessità di approfondire gli aspetti tecnici e economici del passaggio ad una nuova tecnologia di impianto;
- riguardo gli automezzi, per la verifica di opportunità e convenienza di dotarsi di un mezzo a minore impatto ambientale.

Tali circostanze hanno reso necessario spostare al 2020 gli investimenti sopra indicati, con alcune variazioni nella stima del valore degli investimenti rispetto a quanto preventivato nel Piano triennale 2019-2021, come di seguito specificato:

- incremento del valore stimato del centralino telefonico, correlato alla diversa tecnologia individuata (centralino digitale Voip, anziché analogico);
- riduzione del valore degli investimenti hardware, tenuto conto del minore fabbisogno di personal computer a seguito degli acquisti effettuati nel 2018 e nel 2019.

Il Piano degli investimenti per il triennio 2020-2022 è quindi definito sulla base della revisione degli investimenti programmati nel 2020 e dell'obiettivo di mantenere inalterato il valore complessivo degli investimenti nel triennio, pari ad euro 90.000,00.

Si riporta di seguito, per facilitare il confronto, il Piano degli investimenti per il triennio 2020-2022.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2020 - 2022					
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE
		2020	2021	2022	
1	Licenze d'uso e sviluppo	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 13.000,00	€ 33.000,00
2	Hardware	€ 6.500,00	€ 9.000,00	€ 13.500,00	€ 29.000,00
3	Attrezzature	€ 24.500,00			€ 24.500,00
4	Automezzi	€ 3.500,00			€ 3.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 44.500,00</b>	<b>€ 19.000,00</b>	<b>€ 26.500,00</b>	<b>€ 90.000,00</b>

Si evidenzia che le fonti a copertura degli investimenti programmati comprendono esclusivamente fonti di finanziamento interno derivanti dall'ammortamento.

#### **Proiezione del conto economico preventivo per il triennio 2020-2022**

La proiezione triennale del conto economico preventivo 2020 è disposta sulla base delle ipotesi di seguito riportate:

1. ammontare complessivo dei contributi di Regione Toscana pari alla somma del contributo per il funzionamento pari all'attuale livello e di contributi per l'attuazione del Programma di attività ad un livello prudenzialmente inferiore a quello iscritto nel conto economico preventivo 2020;;
2. mantenimento del livello dei contributi derivanti da attività interistituzionali con altre pubbliche amministrazioni e stime prudenziali circa i ricavi per prestazioni rivolte a soggetti pubblici diversi da Regione Toscana ed a soggetti privati;
3. decremento delle stime di spesa per acquisto di beni, in ragione della non ripetitività dell'acquisizione di banche dati, e per l'acquisto di servizi, a seguito della realizzazione attesa di almeno parte degli interventi di implementazione dei processi gestionali ;
4. dinamica del costo del personale che tiene conto:
  - a. delle stime di incrementi stipendiali correlati al rinnovo dei contratti nazionali di lavoro nel triennio 2019-2021, nella consistenza dell'applicazione a regime di tali contratti secondo quanto è rinvenibile nelle ipotesi di legge di bilancio 2020, ed all'avvio del successivo rinnovo contrattuale per il triennio 2022-2024;
  - b. di una dinamica e composizione della spesa del personale conformi con la normativa statale e regionale in materia di contenimento della spesa medesima;
5. invarianza dell'ammontare complessivo degli ammortamenti;
6. riduzione degli oneri diversi di gestione, in ragione di un parziale rinnovo delle borse di studio che si prevede di conferire nel 2020.